

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Assegni familiari: i figli di genitori malati sono figli di serie B?

A seguito di modifiche legislative di livello federale (nuova Legge e nuova Ordinanza federale sugli assegni familiari; vedi art. 10 cpv. 1 OAFam) e di conseguenza cantonale entrate in vigore con l'inizio del 2009, il lavoratore ammalato, dopo tre mesi di malattia, non ha più diritto agli assegni familiari.

Il diritto agli assegni viene ripristinato solo al momento in cui il beneficiario torna ad essere abile al lavoro: ammesso, va da sé, che questo accada.

Capita così che persone affette da patologie anche molto gravi si siano viste levare, nelle scorse settimane, in virtù di tali nuove basi legali, gli assegni per i figli.

Ciò costituisce, a mente di chi scrive, un'ulteriore ed ingiustificata penalizzazione di padri e madri di famiglia - magari già duramente provati/e da terapie debilitanti sia fisicamente che psichicamente - oltre che dei loro figli.

Chiedo pertanto:

- è intenzione del Consiglio di Stato attivarsi per porre rimedio alla situazione venutasi a creare, che costituisce un'ulteriore penalizzazione di persone già sofferenti, magari in modo grave, e delle loro famiglie?

LORENZO QUADRI